



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

Resoconti

Allegati

n. 92

1° Supplemento

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di martedì 23 maggio 2023

INDICE

Commissioni riunite

6^a (Finanze e tesoro) e 10^a (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale):

Plenaria (notturna) Pag. 3

Commissioni permanenti

8^a - Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica:

Plenaria (*)

10^a - Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale:

Plenaria (2^a pomeridiana) Pag. 5

(*) Il riassunto dei lavori della Commissione 8^a (Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica) verrà pubblicato in un 2°supplemento.

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Azione-Italia Viva-RenewEurope: Az-IV-RE; Civici d'Italia-Noi Moderati (UDC-Coraggio Italia-Noi con l'Italia-Italia al Centro)-MAIE: Cd'I-NM (UDC-CI-Nci-IaC)-MAIE; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-Patt, Campobase, Sud Chiama Nord): Aut (SVP-Patt, Cb, SCN); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS.

COMMISSIONI 6^a e 10^a RIUNITE

6^a (Finanze e tesoro)

10^a (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato,
previdenza sociale)

Martedì 23 maggio 2023

Plenaria

2^a Seduta (notturna)

Presidenza del Presidente della 6^a Commissione
GARAVAGLIA

*Interviene il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio
dei ministri Matilde Siracusano.*

La seduta inizia alle ore 20,10.

IN SEDE REFERENTE

(714) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, recante misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame, sospeso nella seduta pomeridiana di oggi.

Il presidente GARAVAGLIA comunica che sono stati presentati 50 ordini del giorno e 172 emendamenti, che saranno pubblicati non appena sarà disponibile il relativo fascicolo; domanda altresì se vi siano ulteriori iscritti a parlare in sede di discussione generale.

Il senatore ZULLO (*FdI*) osserva che provvedimenti come quelli iscritti all'ordine del giorno recano misure emergenziali per far fronte a problemi la cui genesi, però, non rientra nell'alveo di responsabilità del presente Governo.

È il caso, ad esempio, delle discutibili misure relative al *Payback* sui dispositivi medici. La normativa in questione – che ha prodotto molte disfunzionalità e numerose sperequazioni a danno delle imprese e in ordine alle quali il decreto-legge in esame reca una serie di misure tampone – era stata varata dal governo Renzi e ripresa negli ultimi mesi di vita del governo Draghi. Allo stesso modo, si è resa altresì necessaria una misura immediata per fronteggiare la carenza strutturale, del pari frutto delle politiche poste in essere dai precedenti esecutivi, di personale medico ed infermieristico, al fine di evitare la chiusura di numerose strutture ospedaliere, soprattutto nelle zone montane.

Il senatore MAZZELLA (M5S) si pone problematicamente sulla disposizione recata dall'articolo 15-ter, comma 4, lettera a). Essa, infatti, consentirebbe agli odontoiatri di esercitare attività di medicina estetica non invasiva al terzo superiore, terzo medio e terzo inferiore del viso, ponendosi però in contrasto con le prescrizioni della legge n. 409 del 1985, che limiterebbe gli interventi dell'odontoiatra alla sola parte inferiore del viso.

Preannuncia pertanto la presentazione di specifici emendamenti volti a sanare l'antinomia, espungendo il « terzo superiore » dalla disposizione in questione.

Poiché nessun altro chiede di intervenire, il presidente GARAVAGLIA dichiara chiusa la discussione generale.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 20,20.

10^a COMMISSIONE PERMANENTE
**(Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato,
previdenza sociale)**

Martedì 23 maggio 2023

Plenaria

73^a Seduta (2^a pomeridiana)

Presidenza della Vice Presidente
CANTÙ

La seduta inizia alle ore 19,50.

IN SEDE REFERENTE

(685) Conversione in legge del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame sospeso nella prima seduta pomeridiana di oggi.

La presidente CANTÙ dà conto dei pareri formulati, sul testo del decreto-legge, dalla 1^a, dalla 2^a, dalla 3^a, dalla 7^a e dalla 9^a Commissione, oltre che dal Comitato della legislazione.

Domanda quindi se vi siano altri iscritti a parlare in sede di discussione generale.

Interviene la senatrice MURELLI (*LSP-PSd'Az*), ponendosi criticamente sull'atteggiamento delle forze politiche di opposizione, assenti in Aula nonostante la Presidenza abbia offerto ampi spazi per un'approfondita di discussione sui contenuti del decreto-legge.

Si sofferma quindi sulla prima parte dell'articolato del decreto, a cominciare dalle misure sul cosiddetto « reddito di cittadinanza » (rammentando di averne seguito il provvedimento istitutivo in qualità di relatrice durante la scorsa legislatura).

Nel dettaglio, l'istituto sembra avere fallito i propri scopi sul piano occupazionale (anche perché non si tenne conto delle raccomandazioni espresse a suo tempo proprio dal Gruppo della Lega), in quanto si è tra-

sformato in una misura esclusivamente assistenziale. Ciò principalmente a causa di una cattiva implementazione, avvenuta senza che la rete fosse completamente operativa e senza che i cosiddetti *navigator*, ossia le persone preposte ad assistere i richiedenti, fossero dotati di adeguati strumenti informatici.

Si è pertanto prodotta una grave frattura tra domanda e offerta di lavoro (segnalata con forza dal mondo imprenditoriale), con dati occupazionali ben al di sotto delle aspettative, soprattutto nel sud Italia, rendendo necessaria una revisione della normativa, limitando le forme di assistenza a chi ne ha veramente bisogno (come i disabili e le persone fragili), e cercando di valorizzare, a fini di incrementare l'occupazione, ulteriori istituti, come, ad esempio, il cosiddetto « programma Gol ».

L'oratrice si sofferma inoltre su ulteriori, positive misure recate dal decreto, quali il potenziamento dei controlli preventivi dell'INPS, il potenziamento dei servizi di controllo dell'Ispettorato generale del lavoro relativamente agli infortuni (accompagnato altresì da norme volte a responsabilizzare gli stessi datori di lavoro), la responsabilizzazione dei datori di lavoro relativamente all'istituto dell'alternanza scuola-lavoro (oltre a misure specifiche per tutelare gli studenti vittime di infortuni), gli incentivi per l'occupazione giovanile e per il potenziamento del fondo in favore delle nuove competenze, tramite misure che disciplinano i contratti di lavoro a termine e di espansione (con opportuni interventi sulla normativa di riferimento, risalente al 2018), pensate al fine di favorire un proficuo ricambio generazionale.

La presidente CANTÙ, nell'esprimere parimenti il proprio rammarico per l'assenza delle forze politiche di opposizione, rinvia infine il seguito dell'esame del provvedimento in titolo.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 20.

